



Anno 34 - N. IV
Febbraio 2026

Direttore Responsabile

Giulio Donati

Redazione: V.le Paradiso, 11

Chiesa della B. V. del Paradiso

Stampa: Carta Bianca Faenza

Autorizzazione del Tribunale
di Ravenna n. 1041 del 31/194



MA CHI HA DETTO CHE LA QUARESIMA DEV'ESSERE UN TEMPO TRISTE?

È vero, da bambini ci hanno insegnato a fare i fioretti, a fare penitenza, a vivere il digiuno, a fare qualche opera di carità, a pregare di più, e alle volte tutto questo può averci portato a percepire il tempo della Quaresima come un tempo un po' triste, probabilmente perché faticoso e legato a dei piccoli o grandi sacrifici da fare. Quante volte ci saremo chiesti "ma che senso ha tutto questo?" Mangiare di meno, o impegnarsi nel pregare di più, o mettermi a servizio di qualcuno che può aver bisogno; perché la Chiesa da duemila anni ci insegna queste cose? Per non parlare del mercoledì delle ceneri, il primo giorno di Quaresima, dove tutti si mettono in fila e si sentono dire dal sacerdote, "ricordati che polvere tu sei e in polvere ritornerai" mentre ti mette un pizzico di cenere in testa...parole forti, e non troppo allegre. Mi credereste se vi dicessi che invece tutto questo è pensato per gioire? Provate a seguirmi. Se un amico vi propone di andare a fare un giro sulle dolomiti, e dormire una notte in un rifugio in alta quota, subito pensereste a due cose: la bellezza della proposta, un panorama mozzafiato, la bellezza della natura, la pace di un luogo incontaminato, passare del tempo con un amico; ma insieme a tutto questo sarebbe chiara anche la fatica che bisogna fare per arrivarci, magari il viaggio lungo, le ore di cammino, il poco sonno, forse qualche vescica...insomma, la famosa vista mozzafiato dalla cima della montagna, che però non può essere provata se non con un po' di fatica per arrivarci. Non è detto che a tutti piaccia la montagna, ma una cosa penso che sia condivisibile da ciascuno: se la meta per noi è attraente, siamo sempre pronti a fare dei sacrifici pur di raggiungerla. Se Gesù ci avesse proposto di seguirlo con l'obiettivo di stare male o di soffrire, chi lo avrebbe seguito? Penso nessuno. Ma la proposta che Gesù fa ad ogni

uomo e ad ogni donna è molto di più di un panorama naturale. La proposta di Gesù è sempre e solo una: la sua e la nostra Pasqua! Che detto in altri termini significa: la sua e la nostra vita eterna! Ora, possiamo anche non essere dei super credenti, o magari sì, ma ciò che è certo è che a nessuno piace il pensiero di dover morire, eppure è una certezza. Ecco, questo tempo di Quaresima, con i suoi segni, non è un tempo incentrato sul sacrificio, ma è un tempo che ci prepara alla Pasqua, che è la celebrazione della vita, e per questa vita forse sì, possiamo essere disposti a fare qualche piccolo sacrificio, possiamo essere disposti a prepararci, a togliere dalle nostre giornate le cose più superflue per dedicare più tempo alle cose più importanti. Fare spazio alla preghiera, perché il Signore ci aiuti ad accoglierlo, essere più attenti a chi è nel bisogno per essere più sensibili a riconoscere il Signore nei poveri. Non siamo fatti per la sofferenza, ma sono sicuro che siamo pronti ad affrontare ogni fatica se la meta è così bella! Auguro a tutti di poter vivere questa Quaresima con questa consapevolezza: la meta è la Pasqua del Signore Gesù, la sua e la nostra vita. Riscopriamo la bellezza di un tempo che ci prepara a questo incontro.

don Marco



LAVORI IN

PARROCCHIA

Ci sono lavori in tutte le case che rimandiamo sempre, perché non urgenti, ma che una volta fatti la rendono più ordinata, spaziosa e bella. Anche la nostra seconda casa aveva bisogno di un po' di lavori che rimanevano sempre indietro ed ecco che sabato 3 gennaio su invito di don Marco ci siamo ritrovati in una trentina circa di persone a mettere mano a tanti piccoli o grandi lavori che erano da tempo rimandati. Ma



non bisogna rimandare troppo e allora armati di stracci, scope, scalpelli, secchi e anche di un martello pneumatico, abbiamo pulito bagni, raccolto materiale di ogni tipo, smontato una cucina compreso le piastrelle e riordinato un po' ovunque.

Chiacchierando, conoscendoci meglio, ridendo abbiamo trovato oggetti impensabili per un campo sportivo della parrocchia, abbiamo imparato a fare le tracce nei muri stando attenti a non entrare nella stanza a fianco e abbiamo capito esattamente di cosa sono capaci i piccioni! E così è passata una piacevole mezza giornata che si è conclusa con un lauto pranzo, a cui non mancava nulla, nemmeno il vino, il dolce e il caffè. Anche questa un'occasione per conoscere altre persone, alcune incrociate in parrocchia, ma di cui nemmeno conoscevamo il nome.

A fine pranzo chi siamo e cosa facciamo era tutto più chiaro e quasi

tutti abbiamo ripreso le attività, che sono culminate nel caricare un camioncino fino all'inverosimile per portare in discarica di tutto: legno, plastica, giocattoli, scarpe, bottiglie, pozzetti in cemento, vetro, una cuccia del cane o del gatto, copertoni e chi più ne ha più ne metta.

Ma la vera sfida era guidare il camioncino e arrivare sani e salvi a destinazione; un mezzo d'altri tempi, si narra con la marmitta un po' avanti negli anni e probabilmente euro 0!! Comunque si è dimostrato all'altezza e con 4 viaggi abbiamo ripulito il campo sportivo, il tutto entro le 18 perché l'isola ecologica poi chiudeva, con don Marco in prima linea sul cassone a caricare il mezzo di trasporto. Un po' stanchi, ma soddisfatti e contenti di esserci conosciuti, di aver riso e di aver messo un po' a posto la casa accogliente che è la parrocchia del Paradiso siamo tornati a casa per un'indispensabile doccia calda!

Cristina e Andrea



CAPODANNO

AL PARADISO

Potrebbe sembrare quasi il titolo di un cinepanettone! Niente di tutto questo.

Per me e mia moglie è stata l'occasione di conoscere altre famiglie della parrocchia e di fare comunità. Abbiamo terminato l'anno con il piede giusto, ringraziando il Signore per la sua presenza nelle nostre vite. Siamo

stati accolti nelle sale opportunamente preparate, dove ciascuno ha portato qualcosa da dividere in compagnia. E dalla cucina, uscivano perennemente dei vassoi. Pizzette, pasta fredda, torte salate ed altre leccornie ci hanno accompagnato in questi ultimi spiccioli del 2025. Prima dello scoccare della mezzanotte, la rituale tombolissima di capodanno. E poi, a mezzanotte, un bel brindisi sotto le stelle.

E il cinepanettone, muto! Grazie di tutto.

Gian Domenico e Georgeta



CAPPELLETTI DI

NATALE

Un venerdì pomeriggio di novembre, in cucina, mentre io e Marisa stiamo preparando la cena di fraternità, entra Lucia e chiede: "Sareste disponibili a preparare cappelletti da dare alle persone in cambio di offerte per il rifacimento del tetto? È un'idea nata durante il Consiglio pastorale". Ci pensiamo un po', ragioniamo sulle cose pratiche, come fare, come conservarli, chi prepara il ripieno, chi fa la pasta, come li "vendiamo". Poi con un po' d'incoscienza ci buttiamo nell'avventura cappelletti. Ci organizziamo per due giorni di preparazione, un lunedì sera e un martedì pomeriggio. Con whatsapp nei vari gruppi, passa parola, invitiamo a venire a dare una mano. Il ripieno dei cappelletti viene preparato con ingredienti di prima qualità: grandi quantità di uova e farina sono pronte. Prima sera: c'è chi impasta a mano, chi tira la

sfoglia con due macchine per la pasta, chi taglia, chi riempie e chi chiude. È un lavoro di gruppo, a catena. I cappelletti pronti sono posizionati nei congelatori, poi saranno divisi in sacchetti da 250 grammi. I volontari a dare una mano non mancano, abbiamo anche persone che lo facevano per mestiere prima di andare in pensione e si vede. Domenica 7 dicembre la prima raccolta fondi: in poco tempo li finiamo tutti. Sull'onda del successo ci organizziamo per tre giorni di preparazione cappelletti. Seconda domenica di raccolta offerte per il tetto è sold out in poco tempo. Ripartiamo con altri due giorni di preparazione e anche la terza domenica finisce tutto in velocità. Nel frattempo abbiamo preparato cappelletti anche per la serata in compagnia, che si svolge il primo sabato del mese e per la cena di fraternità del venerdì. Alessia, Anna, Anna Carla, Daniele, Daniela, Ivana, Lucia, Luciana, Marisa 1, Marisa 2, Nadia, Patrizia, Rosella,

Rosa, Rosi, Valentino, in ordine alfabetico, sono i volontari che hanno aiutato quando potevano. Ci siamo divertiti? Sì, abbiamo parlato, riso, condiviso frammenti di vita, confrontato ricette e tradizioni. Ci siamo stancati? Sì, molto ma per un buon motivo. Lo rifaremmo? Con calma e organizzandoci diversamente in modo che tutto possa andare ancora di più per il meglio. Ringrazio ancora tutti quelli che hanno aiutato nella preparazione e nella raccolta fondi, che hanno comperato sulla fiducia, che sono tornati a comperare. Il ricavato, 1.470 euro tolte le spese, è stato consegnato: qualche tegola è pagata!

Ivana



Concorso dei Presepi 2025



Michela



Maria



Concorso dei Presepi 2025

ALLESTIMENTO

"IN FAMIGLIA"

In questa occasione volevamo ringraziare la Parrocchia ed i ragazzi che ci hanno chiesto e proposto di scrivere questo "articolo" legato al concorso per la realizzazione del presepe "in famiglia" ed il suo significato, proposta che a casa nostra ha riscosso un grande successo e che ha visto la partecipazione di molte famiglie che sono state coinvolte in questa bella iniziativa! Dobbiamo infatti ammettere che, uno dei momenti più piacevoli ed emozionanti di questo Natale è stato proprio il giorno in cui abbiamo ospitato i ragazzi "deputati" alla valutazione degli allestimenti dei vari presepi in concorso, perché Natale, per noi, è anche e soprattutto questo: aprire le porte di casa ed "accogliere" con calore chi ci viene a trovare, fosse anche per

pochi minuti o per condividere un semplice momento di convivialità!

Realizzare il presepe "insieme" è per noi un momento di condivisione familiare che acquista tanto valore soprattutto nella frenesia delle giornate di oggi, un momento bello che ci tiene uniti e che ci permette di stare in compagnia ritrovando lo spirito vero del Natale. Ognuno dà il proprio contributo, per quello che può, per il tempo che ha, per quello che sa fare, per cui, possiamo dire che allestire un presepe in famiglia "oggi" è in realtà una grande opportunità per ritrovarsi e stare insieme e non deve essere un peso o un sacrificio il fatto di realizzarlo ma al contrario, deve essere vista come una grande occasione da sfruttare per passare del tempo con i propri cari! Il presepe mette al centro la famiglia come luogo di amore

e di incontro. Oggi più che mai, il presepe continua ad avere un significato profondo capace di unire le persone e di mantenere viva una tradizione di amore e pace. Quest'anno la sfida con noi stessi (in famiglia) è stata quella di realizzare una nuova tipologia di cielo stellato che andasse ad impreziosire tutta la scena della natività (anche se in effetti possiamo ancora migliorare!).

In conclusione, ringraziamo di CUORE tutta la parrocchia, il nostro parroco don Marco e tutti gli organizzatori di questa bella attività e vi lasciamo con l'augurio che, sempre più famiglie ritornino a fare il presepe in casa, condividendo il momento con i propri cari per riscoprire la bellezza dello stare insieme e della preghiera in famiglia.

Livia, Stefano, Giacomo e Gioele Fontana



"DAI CHE FACCIAMO IL PRESEPE!"

Ricordo con dolcezza queste poche parole con le quali il babbo mi coinvolgeva nella preparazione del Presepe: lui pensava al muschio fresco ed alle lucine colorate, io mi occupavo del resto. Questo è stato il mio intento e quello del gruppo di amici che mi

ha seguito: riunire le famiglie attorno a questa sacra rappresentazione riportando in primo piano, in particolare, la figura del Bambino Gesù ed, in generale, quella della Natività. Ecco il perché di questo concorso (che è tornato dopo molti anni): stimolare i ragazzi, e le loro famiglie, all'allestimento del Presepe in ogni casa per un Santo Natale più intimo e completo. Andare poi in giro a

fotografare questi Presepi, è stato molto gratificante e coinvolgente sia per noi "giudici" che per i partecipanti. E tra un caffè ed un cioccolatino è stato piacevole conoscere meglio tante famiglie della nostra parrocchia. E l'anno prossimo vogliamo essere ancora di più e noi saremo qui a ricordarvelo con le parole del babbo: "Dai che facciamo il Presepe!"

Danilo

INCONTRO CON PAPA

LEONE XIV



Lo scorso 19 dicembre, assieme a due ragazzi della nostra diocesi, sono andato a porgere gli auguri di Natale con l'Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR) da

Papa Leone XIV. Dal 1974, in prossimità del Natale, L'ACR si reca in udienza privata dal Santo Padre con alcuni rappresentanti dell'associazione chiamati ogni anno a rotazione dalle diocesi italiane. L'Azione Cattolica sceglie di andare con i bambini a fare gli auguri di Natale al pontefice perché loro sono portatori del valore grande della fraternità e dell'accoglienza reciproca che il Natale ci ricorda ogni anno. In questa occasione, Papa Leone ha sottolineato il protagonismo dei piccoli e dei ragazzi in relazione all'urgenza di pace che c'è nel mondo di oggi e lo ha fatto a partire dal loro quotidiano. Ha parlato dell'importanza delle relazioni strette che i ragazzi vivono negli ambienti quotidiani, luoghi dove si gioca l'azione trasformatrice che i piccoli possono portare avanti nella loro vita di tutti i giorni. Accompagnare i ragazzi a vivere questa esperienza straordinaria è stata per me un'occasione in cui confermare e accrescere il mio essere parte di un'associazione e il dedicare tempo al servizio educativo verso i più piccoli

Michele Oriani

FESTA DEL PARADISO 2026: MARIA REGINA DELLA PACE

La nostra parrocchia si veste a festa! Il 15 marzo torna l'appuntamento dedicato a Maria. Saranno giorni di condivisione, musica e sorrisi, pensati per ogni fascia d'età: dai giochi per i più piccoli ai momenti di riflessione per gli adulti, fino alle serate gastronomiche. Il titolo della festa quest'anno è: **Maria Regina della Pace**. Varie sono le ragioni che ci hanno suggerito di sceglierlo come tema.

La prima: saremo a tre settimane dalla Settimana Santa, vero centro di tutto l'anno liturgico. La prima frase che Gesù risorto pronuncia è: *"Pace a voi"*. Vogliamo essere anche noi, vivere di questo annuncio e divenire "costruttori di pace".

La seconda: vogliamo che la nostra parrocchia sia un'oasi di sere-

nità per tutti quelli che varcano il suo portone. Un ringraziamento speciale va ai tantissimi volontari che, con il loro servizio silenzioso, rendono possibile questa magia. Venite a vivere la bellezza di stare insieme: la pace inizia da un sorriso scambiato a tavola o durante una preghiera comune. Maria ci è modello in questo. La sua presenza è per noi testimonianza della Pace di Gesù.

La terza: la parrocchia nasce e ha una profonda tradizione francescana. Infatti, la terza ragione è riscoprire le radici francescane della nostra parrocchia ed essere una comunità, una chiesa viva che riscopre e rivive il suo spirito fraterno e cerca di fare propri tutti gli insegnamenti di S. Francesco. In particolare, in questo anno speciale, dal 10 gennaio 2026 al 10 gennaio 2027, in commemorazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi.

Teniamo come monito le parole

di Papa Leone XIV:

"Questo Anno speciale sproni tutti noi, ciascuno secondo le proprie possibilità ad imitare il poverello a formarci per quanto possibile sul modello di Cristo, a non vanificare i propositi dell'Anno Santo appena trascorso."

Aldo



San Francesco d'Assisi, statua collocata nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Parrocchia di San Savino



Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

FESTA DEL PARADISO

Regina della Pace

9-15 marzo 2026

Calendario liturgico

Lunedì 9 Marzo

- **20:45** Preghiera comunitaria guidata

Da martedì 10 a giovedì 12 marzo

- **19:00 - 20:00** Adorazione Eucaristica

Venerdì 13 marzo

- **12:00** Inizio Adorazione Eucaristica "24 ore per il Signore".

Sabato 14 marzo

- **7:55** Fine "24 ore per il Signore"
- **8:00** Lodi
- **8:30** S. Messa
- **10:30** Unzione degli Infermi
- **14:45** Omaggio a Maria. Fiorita dei gruppi del catechismo
- **19:00** S. Messa

Domenica 15 marzo

- **11:00** S. Messa
- **15:00** S. Rosario
- **19:00** S. Messa

Attività in parrocchia

Sabato 14 marzo

- **15:30** Giocone per bambini e ragazzi
- **16:30** Pesca, giochi di legno e ingegno per grandi e piccini e torneo di Kubb (antico gioco vichingo)
- **16:30-23:00** Ristoro Paradiso. Dalle 19:00 alle 22:00 pasta e ...
- **20:30** Tu si Brèv ... terza volta (corrida)

Domenica 15 marzo

- **12:00** Apertura pesca
- **12:30-14:00** Pranzo comunitario (è gradita prenotazione)
- **14:30-17:30** Giochi per tutti nel campo sportivo - Ludobus
- **15:00-18:00** Musica con band giovanili
- **15:30-22:30** Ristoro Paradiso. Dalle 19:00 alle 21:30 polenta e ...
- **15:30** "La Romagna di una volta" A cura di Mario Gurioli
- **16:15** Estrazione della lotteria
- **17:00** Tombola con merenda
- **20:30** Balli popolari e giochi da tavolo

Ti aspettiamo!



per il pranzo chiamare

Rosi

334 956 6029

Annarita

339 612 1747

Defunti 2025

**Padre di Misericordia, ti affidiamo le anime delle persone che l'anno scorso ci hanno lasciato.
La luce di Cristo le illumini e le nostre preghiere li accompagnino.**

Zofia Elzbieta Kaczmarek
Imelde Ceroni
Rina Sangiorgi
Mafalda sigilli
Ivo Garavini
Annamaria Alpi
Laura Mennini
Iacopo Cortesi
Graziella Maria Minardi
Luciano Spazzoli
Giancarlo Rivelli
Agnese De Vita
Clara Zannoni
Stella Minardi
Elena Marina
Valeria Castellari
Franca Ferrari
Giuseppe Argnani
Roberto Ravagli
Rita Bisi
Roberto Brandolini
Franca Rocchi
Alfonso Saviotti
Luca Passaretti
Carmela Corpaci
Elsa Ragazzini
Irene Albina Robiglio
Teresa Sbarzaglia
Teresina Marchesini
Giovanna Fiorentini
Anna Maria Salvatori
Teresina Marri (P. Ponte)
Francesca Gianelli
Anna Lucia Venturi
Silvana Dell'amore
Manuela Cavina
Maria Vittoria Zauli
Maria Grazia Lucca
Orsola Benini
Noris casadio

Giulio Pantani
Pasqua Mercuriali
Erminia Dal Borgo
Annamaria Camorani
Giovanna Ceroni
Luisa Visani
Giuseppina Candeloro
Luciano Servadei
Daniela Burnacci
Mauro Gulotta
Adriana Pezzi
Danilo Querzola
Giovanni Bulzacca
Agostino Corsini
Matteo Montefiori
Piergiorgio Tassinari
Graziella Cavazzuti (P. Ponte)
Graziella Tassinari
Maria Luisa Bertoni
Maria Graziella Cicognani
Gaetano Carli Moretti
Mirella Stella
Guglielmo Cremonini
Rosa Gamberini
Daniela Leopardi
Lazzaro Mingazzini (P.Ponte)
Stefania Zama
Elio Pelliconi
Roberto Valgimigli
Achille Vigna
Serafino Farolfi
Antonio Tarroni
Vittorio Baldoni
Ugo Dell'Amore
Massimo Babini (P.Ponte)
Giuseppe Antonio Candeloro
Patrizia Governatori (P.Ponte)
Gianfranco Cicognani

Offerte raccolte in occasione dei funerali: 10.290,52€

Matrimoni 2025

Signore Gesù ti ringraziamo per il dono di questi sposi.

Fa che il loro amore possa essere seme di Carità, Speranza, Gioia, Missione per la nostra comunità.



**GIANMARCO GABRIELI e
DANIELA ERCOLANI**
sposi il 13\09\2025



**ANDREA MINARDI e ARIANNA
PRELATI** sposi il 06\09\2025



**ANTONIO MAIONE e GIUSEPPINA
SERAFINO** sposi il 12\07\2025



**FABIO BARONCINI e
RACHELE CUCCHI** sposi il 02\08\2025



**MASSIMO GARAVINI e
ROBERTA MONGARDI** sposi il 05\07\2025

Battesimi 2025

Come gli angeli a Betlemme anche noi vogliamo credere che ogni bimbo che viene al mondo porti una buona notizia per l'umanità. Grati per il dono di questi bimbi, ti preghiamo o Signore di accompagnarli perché possano brillare della tua luce e portare gioia nel mondo.

Martin Merli
Lia Ragazzini
Matteo Ragazzini
Tobia Drei

Pieve Ponte
Paradiso
Paradiso
Paradiso

Leonardo Rafael Fabbri
Marta Irene Solaroli
Giacomo Spada
Luca Caranti Morigi

Paradiso
Paradiso
Paradiso
Paradiso

LA PARROCCHIA DI SAN PROCOLO ALLA PIEVE PONTE CELEBRA SANTA GERMANA

Non è facile scrivere qualche riflessione sui Santi senza cadere nel banale e nello scontato, considerando la ricchezza di fonti e materiali (scritti, pensieri, riflessioni, video) in circolazione sulla loro vita. Secondo Papa Leone XIV "i nuovi Santi di oggi non sono gli eroi o paladini di qualche ideale ma uomini e donne autentici. La vita dei santi ci testimonia che è possibile vivere appassionatamente in mezzo alla complessità del presente, senza lasciare da parte il mandato apostolico: "Risplendete come astri nel mondo" (Fil 2,15). La vita si illumina non perché siamo ricchi, belli o potenti. Si illumina quando uno scopre dentro di sé questa verità: sono chiamato da Dio, ho una vocazione, ho una missione, la mia vita serve a qualcosa di più grande di me stesso". Da questa premessa di Papa Leone emerge l'importanza di tenere in vita la memoria dei Santi nella nostra Parrocchia. Infatti, durante l'anno liturgico vengono ricordati numerosi Santi tramite momenti di preghiera ad essi dedicati insieme a momenti conviviali che arricchiscono la comunità parrocchiale. In particolare, nella chiesa di Pieve Ponte spicca un quadro che ritrae Santa Germana, dai parrocchiani venerata fin da tempi immemori come patrona della gioventù femminile e ricordata come da tradizione la domenica che precede l'inizio della Quaresima.

Ma chi era Germana? Germana Cousin era una ragazza nata a Pibrac, un piccolo villaggio della

Francia, nel 1570 da una famiglia molto modesta. Nacque con una malformazione al braccio e ben presto, complici anche le precarie condizioni di vita e la scarsa nutrizione, si ammalò di scrofolosi, una malattia che la accompagnò per tutta la vita deturpandole il viso, causandole dolorosissime piaghe e rendendola sgradevole di aspetto. Rimase orfana in tenerissima età e il padre e la matrigna non la amarono mai, anzi la maltrattarono considerandola non degna di vivere a causa della sua disabilità. Le venne negata qualsiasi forma di istruzione e appena l'età lo consentì le venne affidato il compito di portare al pascolo le pecore: il gregge e i pascoli furono a lungo tutto il suo mondo...e anche la sua casa visto che non aveva un letto su cui riposare ma era costretta a dormire nella stalla assieme alle sue pecore. Germana però era una ragazzina solare, umile e generosa e per questo amata da tutti i suoi compaesani. Fin da bambina si innamora di Dio e della Madonna, partecipa ogni giorno alla Santa Messa e recita il rosario chiedendo perdono per i suoi crudeli familiari. Si racconta che ogni mattina Germana lasciasse incustodite le sue pecore per partecipare alla Messa ma mai queste vennero assalite dai lupi. Una volta, un branco di questi animali selvatici stava per aggredirla e lei con un segno di croce li fece scappare via. In un'altra occasione, per partecipare alla Messa la ragazza era obbligata ad attraversare il torrente in piena. La giovane non voleva perdere la Comunione e decise di affrontare il torrente facendosi il segno della croce. Mentre recitava le preghiere per farsi coraggio, improvvisamente l'acqua, che scorreva impetuosa, si divise in due per farla passare. Germana non aveva nulla ed era malnutrita ma

quando trovava un pezzo di pane lo donava con gioia ai bambini più poveri di lei ai quali parlava del Vangelo improvvisando semplici racconti. Un giorno la matrigna la accusò di aver portato via il pane per darlo a due affamati che lei aveva scacciato via, ma dal grembiule di Germana invece del pane effettivamente prelevato, pur essendo pieno inverno, caddero profumati fiori! Povera di tutti i beni materiali ma ricca di pazienza, sopportazione, umiltà e fede vissuta nel silenzio, in silenzio se ne andò, trovata morta nel suo giaciglio nella stalla. Germana venne seppellita a furor di popolo nella chiesa del piccolo paese, e 40 anni dopo, quando il corpo venne riesumato, fu grande la sorpresa nel trovarlo ancora interamente intatto, mentre si fa fatica a tener conto dei miracoli ottenuti per sua intercessione dopo la morte. Nel 1867 Pio IX la proclama Santa. Santa Germana Cousin è protettrice dei pastori e dei pellicciai e più recentemente è stata nominata anche protettrice dei "giovani a rischio". Mai come oggi ci sentiamo quindi di affidare a Santa Germana i nostri giovani, così bisognosi di esempi di vita solidi e virtuosi, di guide sicure e di valori autentici. Verrà ricordata nella Messa di sabato 14 febbraio alle ore 18.



I NUOVI MEMBRI DEL CONSIGLIO PASTORALE PER GLI AFFARI ECONOMICI

A nome di tutta la comunità un grande grazie a Rosa Anna Savio-
li, Matteo Ranieri, Giorgio Benini,
Silvia Ceroni e Giancarlo Lusa,
che per tanti anni hanno svolto
un servizio davvero importante,
nel Consiglio per gli Affari Econo-
mici, a favore di tutta la comunità

nel nome del Signore.

La nostra fede nasce da un Dio
che ha scelto di farsi uomo, e in
questa umanità ha toccato con
mano anche le vicende più spic-
ciole e concrete della nostra esi-
stenza. Ha mangiato, ha lavorato,
ha costruito, ha camminato, pro-
prio come noi. Come noi anche
lui ha amministrato ciò che ave-
va, per il bene suo e dei suoi, e di
tutti noi. Così anche noi, sul suo
esempio, cerchiamo di fare lo
stesso. Continueranno a prestare

questo servizio:

-Danilo Ambrosini
-Ezio Piancastelli
-Giampiero Dalmonte

Insieme ai nuovi ai quali ho chie-
sto la disponibilità da gennaio di
quest'anno:

-Alessandra Scalini
-Chiara Bosi
-Araldo Pienti

Il nuovo consiglio, formato da
questi 6 membri insieme al par-
roco, rimarrà in carica fino a di-
cembre 2030.

don Marco

FONDI PER IL TETTO CON LA MUSICA DEL CORO LdO

Il Coro LdO prende il nome da ciò
che è chiamato ad animare: la Li-
turgia delle Ore, insieme alla Mes-
sa, durante due momenti centrali
dell'anno liturgico, il Natale e
il Triduo Pasquale, nella chiesa
del Duomo. Siamo un gruppo di
circa una ventina di ragazzi e ra-
gazze, accomunati dalla passione
per il cantare bene e per il fare le
cose con cura. Il nostro obiettivo
è che chi celebra con noi queste
festività possa percepire un sen-

so di evento pensato e prepara-
to, capace di trasmettere, anche
attraverso l'udito, la sacralità e la
bellezza di ciò che celebriamo.

Dallo scorso anno la direzione del
coro è affidata al maestro Jacopo
Rivani, che ha raccolto il lavoro di
chi lo ha preceduto e lo ha por-
tato a un livello successivo. Con
lui abbiamo riscoperto il gusto
di esibirci un po' di più: in questa
occasione ci ha presi da dietro
l'altare del Duomo e ci ha porta-
ti davanti all'altare del Paradiso,
quando, il giorno 11 gennaio, ab-
biamo tenuto un concerto per la
raccolta fondi destinata al tetto
della Canonica del Paradiso.

Questo concerto, che ci ha fat-
ti uscire un po' allo scoperto, è
stato l'occasione per ripassare in
anticipo i canti di Pasqua e, so-
prattutto, un modo per servire
uno dei luoghi che per noi è casa,
che ci ospita durante le prove, re-
stituendo in musica ciò che rice-
viamo.

Ringraziamo don Marco per l'in-
vito, ringraziamo tutti i parro-
chiani e chi è venuto ad ascoltar-
ci per la generosità con cui avete
donato, speriamo abbiate parte-
cipato al bello che ci piace creare
attraverso le nostre voci!

Ilaria



Parrocchia S. Savino
Chiesa B. V. del Paradiso

Azione Cattolica
Parrocchiale

Esercizi Spirituali per adulti

27-28 febbraio e 1 marzo 2026
dalla cena del venerdì al pranzo della domenica

IO SARO' CON TE

guidati da Don Marco Donati

Per riscoprire la bellezza dell'amore di Dio
attraverso l'ascolto della Parola, il silenzio,
la meditazione personale,
la preghiera e la condivisione fraterna

GLI ESERCIZI SI SVOLGERANNO PRESSO
Santuario della Madonna della Neve
Quadalto di Palazzuolo (FI)
Comunità delle Suore Francescane
Ancelle di Maria

per info e iscrizioni:
Fabio e Rosangela
Cell. 3349566029

Parrocchia di San Savino - Chiesa della Beata Vergine del Paradiso, Faenza

ADOTTA UNA TEGOLA!



LA NOSTRA PARROCCHIA HA BISOGNO DEL TUO AIUTO PER RICOSTRUIRE IL TETTO!

Con un minimo contributo di 10€ puoi simbolicamente
"Adottare una Tegola" e partecipare alla ricostruzione.

Puoi farlo tramite:

- Satispay dedicato, inquadrando questo QR code
- Iban Parrocchia San Savino - causale "Tetto":
IT5500503423702000000005430

oppure nella cassetta dedicata in chiesa.



**UN PICCOLO IMPEGNO DA PARTE DI TUTTI PORTA A UN GRANDE RISULTATO: SE OGNI
PARROCCHIANO ADOTTASSE 5 TEGOLE POTREMMO RICOSTRUIRE SUBITO IL TETTO!**

GRAZIE!

Parrocchia San Savino - B.V. Paradiso Faenza @parrochiaparadiso.faenza segreteria@parrocchiasansavino.it

CALENDARIO:

FEBBRAIO:

Mercoledì 18: Mercoledì delle ceneri

Venerdì 27, Sabato 28 e Domenica 1: Esercizi spirituali

MARZO:

Domenica 8: processione della donna dal Paradiso a Pieve Ponte

Venerdì 13, Sabato 14 e Domenica 15: Festa della Beata Vergine del Paradiso

APRILE:

Giovedì 2: Messa in Coena Domini ore 20.45

Venerdì 3: Passione del Signore ore 20.45

Sabato 4: Confessioni 10.00-13.00, 15.00-18.30; Veglia di Pasqua ore 20.45

Domenica 5: Pasqua di Resurrezione ore 11, ore 19

MAGGIO:

Sabato 9: Solennità della Beata Vergine delle Grazie

Domenica 17: Prime Comunioni

Sono iniziate le benedizioni di Pasqua nelle case. Verranno a trovarvi don Marco, don Mattia, Danilo, Suor Francesca, Suor Louis Mary e Suor Avelina.

UN SENTITO GRAZIE PER L'AIUTO A RISTRUTTURARE INSIEME IL TETTO DELLA CANONICA

Prosegue la raccolta fondi per il tetto della canonica! La somma che la parrocchia deve coprire ha subito una piccola modifica rispetto al costo iniziale di 180.000,00€ in quanto, dopo i lavori che riguarderanno il rifacimento del tetto, sono previsti altri piccoli lavori necessari per il miglioramento dei locali parrocchiali che hanno portato a scegliere di rimandare l'installazione dei pannelli fotovoltaici a un secondo momento. Il costo complessivo dei lavori legati al tetto attualmente è di 337.830,00€, i fondi stanziati dall'8x1000 sono 200.000,00€. La somma che la parrocchia deve raggiungere è quindi di 137.830,00€.

Al momento sono stati raccolti circa **30.000,00€**. Essendo la cifra finale molto alta ricordiamo che ogni piccolo contributo è importante ed è ancora necessario l'aiuto di tutti. Un grazie sincero va a tutti coloro che hanno donato e a chi vorrà donare qualcosa!